**DECANATO DI MONZA   
Diocesi dl Milano   
Zona *V***

**UNA CITTA’ SI INTERROGA   
DOPO LA VISITA DI PAPA FRANCESCO**

**Dalla paura di perdere... al coraggio di   
accettare la sfida del cambiamento.**

Abbiamo accolto con gioia e con fiducia Papa Francesco lo scorso 25 marzo, venuto a confermarci nella fede e a incoraggiare accompagnare e sostenere il nostro cammino di Chiesa nella città.

A distanza di qualche tempo desideriamo non lasciare cadere le sue parole che ci hanno rimandato alla sua lettera apostolica Evangelii Gaudium (EG), fonte centrale del suo magistero.

Per ***abitare da “discepoli*** - ***missionari” I luoghi della quotidianità*** siamo invitati a far nostri i principi indicati da Papa Francesco nella sua lettera. Ripartire dalle periferie, essere Chiesa in uscita, prendersi a cuore la ricerca della giustizia e la cura delle persone, favorire la cultura dell’incontro, praticare il dialogo che passa attraverso la disponibilità ad agire insieme per il bene comune.

Anche Monza ha bisogno di attualizzare ***queste priorità.***

La nostra città sta attraversando una fase di cambiamento determinata da nuovi cicli demografici (riduzione del numero di giovani, aumento degli anziani, incidenza forte della presenza di stranieri) e da nuovi processi economici e sociali.

Alla nostra città vogliamo assicurare da credenti una ***presenza positiva,*** *progettuale,* disponibile a innescare processi fruttuosi, aperti, inclusivi come ci indica Evangelii Gaudium.

Alla nostra città da credenti desideriamo offrire una **presenza operosa,** capace di concorrere a edificare una città poliedrica, coesa, ma non uniforme ed escludente. Una città capace di integrare e valorizzare le differenze, per cercare un bene comune che veramente incorpori e coinvolga tutti (EG 236).

A fronte delle questioni emerse riteniamo che da credenti non possiamo non porci con responsabilità nei confronti della ***prossima scadenza elettorale:*** innanzitutto da cittadini elettori, chiamati tutti a esercitare questo diritto/dovere e in seconda battuta, per alcuni, da credenti generosamente disponibili a servire la cura della città, con tutti gli uomini e le donne di buona volontà.

Intendiamo *la* ***responsabilità*** come impegno ad approfondire, in vista della scelta elettorale, i progetti di chi si propone al governo della città, per poter ***individuare e sostenere chi*** *promette* ***di costruire una*** *città* per tutti, non dividendo ma “collegando”: persona **e** bene comune, solidarietà **e** sussidiarietà, in primis, con una attenzione alle questioni concrete che la città oggi evidenzia e per le quali necessita l’esercizio di una politica che persegua instancabilmente il bene comune.

L’incontro di questa sera è un secondo appuntamento dell’esercizio di **dialoghi buona** che intendono continuare con momenti per far conoscere e valorizzare esperienze che contribuiscono al bene delle persone e della comunità, “rispondendo” alle priorità decisive per il futuro della nostra città, con uno sguardo al prossimo che alimenti la speranza.

Per questo motivo, ***I Dialoghi proseguiranno*** con un’attenzione continua e costante alla città e alle sue esigenze per invitare tutti, ma soprattutto chi assumerà il governo della stessa, a “dar vita a processi che costruiscono un popolo, più che ottenere risultati immediati che producano una rendita politica facile, rapida ed effimera, ma che non costruiscono la pienezza umana” (EG 224).

*Commissione per l’Animazione Sociale*

*del Decanato di Monza*

Monza: 7 aprile 2017